



PRESTO IN AULA Il processo davanti alle Criminali di Locarno riunite a Lugano è fissato per il 20 luglio. (fotogonnella)

Roulette russa Altri reati: presa d'ostaggi, rapimento

Rapina di dicembre a Minusio, atto d'accusa aggiuntivo

Il caso decisamente si complica e ora, accanto alla rapina, compaiono anche gli addebiti di presa d'ostaggio aggravata, sequestro di persona, rapimento e coazione. Segna dunque importanti novità il procedimento a carico di un 25 enne e un di 50 enne del Locarnese rinviati a giudizio davanti a una Corte delle assise Criminali poiché accusati di aver messo a segno una rapina a mano armata l'antivigilia di Natale con il metodo della roulette russa. Nei giorni scorsi, alla presenza delle parti, vi è stata infatti una sorta di udienza preliminare (lo prevede il nuovo codice di procedura penale federale) durante la quale a complemento della promozione dell'accusa iniziale sono stati presentati dei nuovi capi di imputazione. In gergo giuridico si parla di alcune «subordinate» al reato principale di rapina: segnatamente presa d'ostaggio aggravata, sequestro di persona, rapimento e coazione.

L'antivigilia di Natale

Tutto come si ricorderà si consumò nel mondo degli stupefacenti la sera tra il 23 e il 24 dicembre. Dopo aver recuperato la pistola (una calibro 22 modificata) e le relative munizioni, gli imputati avrebbero indotto con una scusa un conoscente a seguirli nell'appartamento di Minusio dove risiedeva uno dei due. Dopo aver consumato della cocaina ricevuta dalla vittima - un cit-

tadino straniero - il più giovane ha impugnato l'arma intimandogli - si legge nell'atto d'accusa - di «cacciare tutto», «altrimenti lo avrebbe ammazzato» e avrebbe giocato alla roulette russa, puntandogli finanche l'arma direttamente contro il petto e la tempia». Il tutto mentre il 50 enne ingiungeva al malcapitato di fare quanto ordinato e lo perquisiva. Dopo essere stata colpita con la canna della pistola, la vittima sarebbe stata infine costretta a spogliarsi e a consegnare il portafoglio (contenente 350 franchi). Da ultimo, il 25 enne avrebbe caricato l'arma «con almeno un colpo» e minacciato nuovamente lo straniero. Quest'ultimo sarebbe infine stato lasciato andar via dopo la promessa del silenzio. Nel far questo i due avrebbero inoltre privato la vittima «della sua libertà personale per un importante periodo di tempo». Periodo che è stato stimato in almeno una ventina di minuti.

Processo in luglio

Quanto ricostruito in sede di inchiesta in base alle dichiarazioni e agli elementi raccolti verrà ora esaminato dettagliatamente in aula. Il processo alle Assise Criminali di Locarno riunite a Lugano è stato fissato per mercoledì 20 luglio. La Corte sarà presieduta dal giudice Mauro Ermani (a latere vi saranno i giudici Rosa Item e Plinio Bernardoni). L'accusa sarà sostenuta dalla procura-

trice pubblica Margherita Lanzillo, mentre sui banchi della difesa siederanno gli avvocati Alberto Alessandro Pasciuti di Lugano e Andrea Rotanzi di Gordola.

Qualifiche giuridiche

Quanto scaturito dall'udienza preliminare mira ad inserire i fatti all'interno di una precisa qualifica giuridica. Occorrerà comprendere se gli addebiti ipotizzati (subordinatamente alla rapina) si siano realizzati. Andrà valutato se effettivamente i due abbiano «sequestrato con inganno e minaccia di morte» la vittima «per costringerlo e costringere terzi a fare e tollerare determinati atti» (presa d'ostaggio) come pure se abbiano «rapito con inganno e indebitamente tenuto sequestrato» lo straniero «privandolo della sua libertà personale» (sequestro di persona e rapimento).

Scemata imputabilità

Da notare come al 25 enne e al 50 enne sia stata riconosciuta una scemata imputabilità di grado lieve «per l'assunzione di droga e di alcool». Entrambi hanno inoltre alle spalle dei precedenti e trascorsi di vita difficili, dovuti anche al consumo di sostanze stupefacenti. Attenuanti su cui punteranno le difese in aula. Senza dimenticare infine come un rapporto di polizia indichi che la pistola era parzialmente funzionante (il tamburo non girava). **GI.M**

NOTIZIEFLASH

BRISSAGO

Violino solo a Madonna di Ponte

Vivacità, positività espressiva e ritmo sono le componenti del récital per violino solo che Raffaella Morelli, artista ben nota anche alle nostre latitudini, propone per sabato 25 giugno alle 20.45 nella chiesa di Madonna di Ponte a Brissago. «Ritmo ad un violino», questo il titolo della performance, è il terzo appuntamento svizzero del progetto artistico-musicale «Il sentimento in musica» proposto da Raffaella Morelli, già definita «violino-orchestra» nelle sue interpretazioni. Come di consueto, il programma del concerto sarà ricco e variato, con anche l'esecuzione di brani del tutto particolari e originali sia dal profilo dell'interpretazione che della scelta.

RIAZZINO

La Cinofila Sassariense si distingue al concorso

Il Club cinofilo Sassariense di Riazino si è distinto al concorso di obbedienza svoltosi domenica 19 giugno a Magadino. Con grande soddisfazione tutti i classificati hanno ottenuto la menzione «eccellente». Categoria debuttanti: Vosti Edith con Lana (bovaro bernese), Benetti Silvano con Schaila (pastore tedesco), Wiczynski Tania con Cester (maremmano), Antognini Gabriele con Fata (dogue de Bordeaux) e Cirusuolo Aldo con Frenkie (incrocio pastore tedesco). Categoria Juniori: Robertini Cristina con Rex (pastore tedesco). Sono sempre aperte le iscrizioni ai corsi obbligatori Opan per cani di qualsiasi razza. Info. 079-225 87 45.

ASCONA

Visita guidata alla mostra Werefkin



Nell'ambito degli eventi collaterali volti ad approfondire i contenuti della mostra «Artisti russi tra Otto e Novecento. Gli anni di formazione di Marianne Werefkin», in programma fino al 31 luglio al Museo comunale d'Arte Moderna di Ascona, domenica 26 alle 10.30 visita guidata in lingua italiana. La visita è compresa nel costo del biglietto d'entrata (intero 15 franchi, ridotto 10 franchi). È gradita la prenotazione presso la segreteria del Museo: tel. +41 (0)91 759 81 40 / museo@ascona.ch.

MURALTO-MINUSIO

I controlli Polcom sui tratti scuola-casa

Si è svolta su una decina di giorni, più precisamente dal 16 al 27 maggio scorsi, la campagna di sensibilizzazione all'esterno delle sedi scolastiche di Muralto e di Minusio promossa dal comando della Polizia comunale di Muralto-Minusio. Gli agenti erano presenti in giorni alterni e nelle diverse fasce orarie monitorando il tragitto casa-scuola con l'obiettivo di rendere attenti i genitori o gli accompagnatori sul trasporto corretto dei bambini. In totale sono stati effettuati quindici controlli della circolazione stradale. Su novantacinque veicoli controllati in questo ambito, sono state constatate ventisei infrazioni e più precisamente: due conducenti non erano allacciati alla cintura di sicurezza; cinque trasportavano fanciulli in modo irregolare e altri cinque utilizzavano seggiolini non omologati; dieci avevano parcheggiato in modo irregolare e infine quattro hanno commesso altre infrazioni. Trattandosi di una campagna di sensibilizzazione si è proceduto unicamente ad ammonire i conducenti responsabili. L'intenzione del comando della Polcom è quella di ripetere questa campagna di sensibilizzazione all'inizio dell'anno scolastico 2011-2012 (settembre) per poi procedere in seguito con dei controlli repressivi.

HC VERZASCA

Stagione positiva ripercorsa in assemblea

La recente assemblea dell'HC Verzasca è stata l'occasione per ricordare i momenti più significativi della passata stagione. Diretti da Angelo Fratessa i lavori assembleari hanno visto la partecipazione di un buon numero di soci. Il presidente del sodalizio, Ivo Bordoli, ha rilevato come i risultati a livello sportivo sono stati più che buoni. La prima squadra ha mantenuto per il 5. anno consecutivo il posto in seconda lega in tutta tranquillità. Il settore giovanile ha dato qualche segnale di ripresa con alcuni bambini iscritti in più alla scuola hockey. I ragazzi del vivaio si sono impegnati in modo encomiabile, unitamente ai loro allenatori, raggiungendo ottimi piazzamenti nei campionati e tornei a cui hanno partecipato. Per mancanza di effettivi la formazione interna s'interrompe alla categoria moskito, ma grazie alla collaborazione con GDT Bellinzona, HC Ascona e HC Vallemaggia la possibilità di continuare è garantita. Dal lato finanziario, malgrado il maggior onere della prima squadra e i minori introiti dalla Federazione ticinese, il Club è riuscito ad equilibrare i conti. Infine, in comitato è entrato Giuseppe Titocci al posto del dimissionario Pietro Matasci; Donatella Bonetti è stata sostituita da Sheila Cappelletti.

Ferrovia Posato primo riparo fonico nel Gambarogno

Li attendevano da decenni e ora gli abitanti del Gambarogno possono finalmente toccarli con mano. È infatti stato posato nei giorni scorsi, nella zona di Cadepezzo, il primo pannello fonoassorbente lungo la linea ferroviaria internazionale.

Il cantiere, lo ricordiamo, era iniziato il 7 febbraio e, con i suoi 13,5 chilometri complessivi, è il più lungo del suo genere mai avviato in Svizzera. I lavori toccano le frazioni gambarognesi di Magadino, Vira, Piazzogna, San Nazario, Gerra, Sant'Abbondio e Cavinio. Gli elementi antirumore sono realizzati in legno, mentre i montanti di sostegno sono in acciaio e le fondazioni in calcestruzzo. La lunghezza effettiva delle pareti è di oltre otto chilometri; esse saranno posate sia a monte sia a valle della linea, a dipendenza della zona da proteggere. Il cantiere, del costo di 40,8 milioni, si concluderà a settembre.

Gordola Metallo e sue professioni

Assemblea Federazione Ticino con premiazione dei migliori apprendisti

Inaugurazione ufficiale, negli scorsi giorni, del nuovo Centro professionale USM di Gordola, situato all'interno del Centro SSIC. L'USM Federazione Ticino è attiva a Gordola da più di 30 anni e organizza i corsi interaziendali per gli apprendisti del settore delle metalcostruzioni e della tecnica agricola, oltre a numerosi corsi di perfezionamento professionale. Al termine della cerimonia d'inaugurazione ha avuto luogo l'assemblea generale ordinaria dell'Associazione, animata da numerosi interventi. Nel suo discorso d'apertura il presidente USM Federazione Ticino, ing. **Piorgio Rossi**, ha in particolare ricordato ai presenti che nel corso del 2010 il Comitato direttivo e il segretariato cantonale dell'Associazione sono stati sollecitati essenzialmente da due tematiche: le commesse pubbliche, con in particolare il contestato appalto del termovalorizzatore di Giubiasco, e l'ultimazione del nuovo Centro professionale di Gordola, ufficialmente inaugurato dopo gli impegnativi lavori di alle-

stimento, di trasloco dai vecchi spazi e di messa in funzione. Al termine della parte ufficiale sono stati presentati i 2 progetti premiati nell'ambito del «Premio Metallo USM», premio istituito dall'Associazione in collaborazione con la SUPSI per promuovere l'utilizzo del metallo nella costruzione. La giuria ha attribuito il premio al progetto di Samir Tomamichel di Bosco Gurin «Sviluppo di un sistema costruttivo semplice costituito da una struttura di aste metalliche per un progetto di sviluppo in Africa» e assegnato una menzione a Giorgio Clerici di Bulgarograsso (I) per il progetto «Pista del ghiaccio di Bellinzona». L'assemblea è stata inoltre l'occasione per presentare i migliori apprendisti che hanno conseguito l'attestato federale di capacità nel 2010. Sono stati premiati: professione di disegnatore-metalcostruttore, Giacomo Devittori di Aquila (media 5,3 ditta Vistec SA di Bironico), Andrea Menghetti di Gentilino (media 5,2 ditta BTF SA di Vezia) e Nicolas Andina di Ascona (media 5,1

ditta Quaglia Michele di Brissago); professione meccanico di macchine edili Marco Leoni di Bironico (media 5,1 ditta CGM SA di Taverne), Bruno Ponzio di Giubiasco (media 5,1 ditta Probst Maveg SA di Osogna) e Giacomo Strazzini di Olivone (media 5,0 ditta Comatech SA di Olivone); professione di aiuto metalcostruttore Adam Guerrini di Minusio (media 5,0 ditta Francella SA di Minusio). Premiati pure i migliori metalcostruttori che hanno conseguito l'attestato federale di capacità 2010: con media finale 5,5 Sandro Rio di Porlezza (I), media 5,3 Stefano Maffia di Falopio (I), media 5,2 Andrea Spolaore di Olgiate Comasco (I), media 5,1 Antonio Bevilacqua di Domodossola (I) - Filippo Contino di Malzanico (I) - Massimiliano Scuteri di Albizzate (I), media 5,0 Riccardo Currelli di Cannobio (I) e Daniele Rimmaudo di Tenero. Riconoscimento infine a Athos Quanchi di Maggia per il 3. posto (medaglia bronzo), ai campionati svizzeri professioni metalcostruttori svoltisi a S. Gallo.

Brissago Il CC rifiuta l'acquisto di un Franzoni

Costo dell'operazione 52 mila franchi, spesa che avrebbe permesso di incamerare un bel quadro di Filippo Franzoni raffigurante una veduta di Brissago. Ma il tutto non è andato in porto in quanto lunedì sera il CC ha detto di no a questa spesa. Un «niet» che non sarebbe comunque da ricondurre a una scarsa sensibilità verso l'arte da parte dei consiglieri comunali brissaghesi, bensì dalla mancanza di spazi idonei per poter esporre al pubblico questo genere di opere. La discussione che ha preceduto il «no» è stata vivace e ha opposto favorevoli e contrari all'acquisto, facendo infine come detto prevalere quest'ultimi in quanto ai voti (12 favorevoli, 5 contrari e 7 astenuti) non si è raggiunta la maggioranza qualificata richiesta. Approvato invece il credito per completare la progettazione della passeggiata a lago, nonché l'adeguamento salariale per i dipendenti comunali.